ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 DI MODENA

Allegato 3 - PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

PREMESSA

La scuola è spazio di incontro e di crescita di persone. Essa è il luogo dove i giovani studenti muovono i primi passi per divenire cittadini attivi e consapevoli. In questo lungo cammino formativo, gli alunni devono essere accompagnati e sostenuti dalle famiglie e da coloro che operano nel mondo della scuola. Di fronte ad un compito così delicato, è di fondamentale importanza che scuola, studenti e famiglie trovino punti di raccordo per realizzare un'alleanza educativa, fondata su valori condivisi e su un'effettiva collaborazione.

Un'educazione efficace, infatti, è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, in modo da evitare quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze nel processo formativo. Tutte le componenti (insegnanti, genitori, alunni) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo verso la scuola, per evitare di creare pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione.

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo.

I DOCENTI al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione di diritto allo studio **si impegnano nei confronti degli alunni a:**	**LA FAMIGLIA**, per una proficua collaborazione scuola-famiglia, **si impegna ad assicurare:**	**L'ALUNNO**, al fine di promuovere la preparazione ad assolvere ai propri compiti, **si impegna a:**
- Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante - Favorire momenti di ascolto e di dialogo - Incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno, riconoscendo anche i piccoli miglioramenti - Favorire l'accettazione dell'altro e la solidarietà - Promuovere la motivazione all'apprendere - Rispettare i tempi ed i ritmi di apprendimento e le necessarie pause - Far acquisire una graduale consapevolezza delle proprie capacità per affrontare con sicurezza i nuovi apprendimenti - Promuovere l'acquisizione di un	- La trasmissione del principio che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il futuro e promuovere la formazione culturale - La costituzione di un dialogo costruttivo con l'Istituzione - Il rispetto delle scelte educative e didattiche della scuola - Atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti: partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia; possibilità di quotidiano contatto telefonico - Atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell' "altro" nei loro figli - Il rispetto degli orari di entrata e di uscita	Essere cooperativo nei gruppi di lavoro a scuola e collaborare anche con i compagni in difficoltà - Prendere coscienza dei personali diritti-doveri - Rispettare persone, ambiente, attrezzature e regole, anche con un abbigliamento adatto alle attività svolte a scuola ed attento alla sensibilità di tutti - Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario - Adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni - Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e

metodo di studio - Concordare, nel gruppo di insegnamento, i compiti pomeridiani da assegnare per non gravare sull'alunno. - Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie. - Conoscere e rispettare le norme sancite dal Regolamento di Istituto	- La garanzia di una frequenza assidua alle lezioni - Il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario - La giustificazione puntuale delle assenze - Il controllo dell'esecuzione dei compiti assegnati. - La cura dell'igiene personale e dell'abbigliamento dei propri figli affinché sia consono all'ambiente scolastico e alle attività proposte	degli altri - Studiare ed eseguire accuratamente i compiti - Rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.

Sanzioni disciplinari

- Nell'accertamento delle responsabilità comportanti punizioni disciplinari, vanno distinte le situazioni occasionali o le mancanze determinate da circostanze fortuite, dalle gravi mancanze che indicano un costante e persistente atteggiamento irrispettoso dei diritti altrui, in particolare della comunità scolastica e delle sue componenti. Atteggiamento che si esprime in manifestazioni di sopruso o di violenza, verbale o fisica, esercitate nei confronti dell'istituzione educativa e degli insegnanti o nei confronti dei compagni.

- Particolare gravità assumono le mancanze che abbiano carattere collettivo. Le sanzioni disciplinari possono essere inflitte agli alunni anche per gravi mancanze commesse fuori dalla scuola e che abbiano avuto notevole ripercussione nell'ambiente scolastico.

Riferimenti generali

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa.

- La responsabilità disciplinare è personale.

- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere invitato ad esporre le proprie ragioni.

- Nessuna infrazione disciplinare, connessa al comportamento, può influire sulla valutazione del profitto.

- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e devono servire come momento di crescita.

- Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica.

Data…….

Il Dirigente scolastico	Lo/a studente/ssa	I genitori
……	……..	……